Il Ministro della Difesa

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'area Funzioni Centrali, triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 11 marzo 2008, con il quale è stato disposto che il Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa, ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali, riferisce direttamente al Ministro della Difesa;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare,

integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili di pagamento delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale alla prof.ssa Fiammetta SALMONI è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa, a decorrere dal 1 dicembre 2023 e per la durata di un triennio, secondo la procedura di cui all'articolo 19, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 9 settembre 2013, con il quale è stabilito che l'Agenzia Industrie Difesa può avvalersi dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* della Difesa per le attività di accompagnamento nell'implementazione del ciclo di gestione della *performance*;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, occorre individuare l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire

DECRETA:

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. La prof. Fiammetta SALMONI, in relazione a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 2023 citato in premessa, è incaricata di svolgere, a decorrere dal 1 dicembre 2023 e per la durata di tre anni, le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa, di cui agli articoli 135 e 136 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La prof. Fiammetta SALMONI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto e nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 131, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010, dovrà, in particolare:
   - aggiornare lo schema di Convenzione triennale tra il Ministero della difesa e l'Agenzia e il Programma triennale di attività, sulla base degli obiettivi da conseguire per effetto del Piano industriale triennale;
   - predisporre un Piano industriale triennale che individui le progressive misure volte a realizzare sinergie gestionali e a conseguire la complessiva capacità dell'Agenzia di operare secondo criteri di economica gestione, in vista della verifica di sostenibilità e stabilità del sistema industriale dell'Agenzia;
   - proseguire e implementare l'attività rivolta a realizzare recuperi di efficienza ed efficacia, in termini commerciali e produttivi – anche attraverso opportune alleanze commerciali o forme consortili e societarie (*partnership*, *project financing*, etc.) – nonché individuare nuovi filoni di attività remunerativi e sostenibili che possano contribuire a migliorare la competitività con le realtà industriali operanti nel mercato di interesse, al fine di incrementare il margine di contribuzione e assorbire i costi generali e indiretti secondo criteri di economica gestione; in quest'ottica predisporre specifici progetti di riconversione industriale mirati a un ottimale impiego delle risorse disponibili e a un potenziamento e ampliamento dei settori produttivi;

- rivedere in modo significativo, anche attraverso una mirata campagna di informazione che includa l'elaborazione di un bilancio di responsabilità sociale, il rapporto con il mondo esterno, ma anche con il mercato interno della Difesa e delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di accrescere la riconoscibilità dell'Agenzia e di ridefinire l'assetto industriale della stessa in vista di possibili riconfigurazioni e accorpamenti delle Unità Produttive, anche eventualmente in forma di entità a partecipazione mista pubblico-privato; in quest'ottica, promuovere, anche attraverso specifiche convenzioni, le attività in atto di dematerializzazione dei documenti anche a vantaggio di altre pubbliche amministrazioni;
- individuare, nei rapporti fra l'Amministrazione della difesa e l'Agenzia, modalità operative che consentano l'interscambio, fra le varie Unità, di attività, prodotti e servizi di rispettiva competenza, al fine di massimizzare le sinergie e le riduzioni di costi, anche concorrendo alla revisione delle direttive di interesse vigenti;
- finalizzare le procedure di reclutamento per le unità di personale previste dai decreti autorizzativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e provvedere all'aggiornamento annuale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia anche con riguardo alla Sezione relativa ai fabbisogni di personale;
- razionalizzare, per quanto possibile e conveniente, tutte le funzioni di *staff* (affari legali, controllo interno, comunicazione, ecc.), centralizzandone il controllo, in modo da recuperare efficacia ed efficienza ed eliminando ogni tipo di duplicazione e sovrapposizione;
- perseguire una sempre più spinta ottimizzazione tecnica, organizzativa e gestionale delle iniziative avviate, ivi comprese quelle dedicate alla riconversione di mezzi, materiali e attrezzature dismesse dall'Amministrazione o eccedenti le esigenze delle Forze Armate per renderle sempre più efficaci e remunerative anche attraverso l'attuazione di un'attenta ricerca di nuovi sbocchi produttivi; in quest'ottica, incentivare le attività di Ricerca e Sviluppo tecnologico in settori innovativi e di specifico interesse per lo strumento militare, nonché di interesse strategico nazionale, allo scopo di favorire il rilancio e la competitività delle Unità produttive;
- ai sensi dell'articolo 4-*bis*, comma 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, garantire, nell'ambito della struttura diretta, il pieno rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni vigenti;
- attivare ogni utile iniziativa al fine di limitare il ricorso a incarichi di collaborazione a titolo oneroso con soggetti esterni, verificando prioritariamente la possibilità di attingere a professionalità interne alle Forze Armate e al Segretariato Generale della Difesa/ DNA;
- curare i rapporti con il Segretariato Generale della Difesa, anche in funzione delle prerogative riconosciute dalla legge al Segretario Generale/DNA con riguardo all'Agenzia;
- curare le relazioni con le Organizzazioni sindacali del personale civile nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- individuare e predisporre l'unità organizzativa idonea a svolgere, ove richiesto e nei limiti e con le modalità definiti dall'Amministrazione della difesa, l'attività di supporto per la cessione verso Paesi stranieri di materiali non più in uso ovvero eccedenti le esigenze della Difesa;
- promuovere e mantenere proficue relazioni con gli organi competenti dell'Unione Europea per la trattazione di tematiche di interesse per l'Agenzia;

- contribuire, in stretta sinergia con le competenti strutture della Difesa, a sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro del personale volontario congedato senza demerito dalle Forze Armate anche attraverso il dialogo con le istituzioni e le imprese operanti sui territori e la predisposizione di percorsi formativi modulari e l'individuazione di possibili spazi occupazionali nell'area tecnico-industriale di competenza;
- implementare e valorizzare efficaci metodologie di rilevazione e misurazione dell'andamento gestionale delle singole unità nonché dell'Agenzia nel suo complesso, anche in ottica di verifica della *performance* organizzativa e individuale, addivenendo all'ingegnerizzazione di un *software* dedicato finalizzato al rilascio di un "cruscotto gestionale" che preveda anche l'interscambio di dati/informazioni con la Difesa, attraverso procedure di flusso di dati aperte o sottoposte alla validazione della stessa Agenzia;
- dare integrale attuazione alle disposizioni vigenti in materia di misurazione e valutazione della *performance* anche con riguardo all'implementazione del modello di valutazione partecipativa, prevenzione della corruzione, integrità e codici di comportamento, nonché promuovere, ai sensi della normativa vigente, l'adozione del bilancio di genere e il completo adempimento degli obblighi in materia di trasparenza riferiti alla struttura di competenza.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla prof. Fiammetta SALMONI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dal comma 1 dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 07 DIC. 2023

IL MINISTRO